



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 230 Del 25.11.2019	OGGETTO: Conferma per l'anno 2020, degli importi previsti nell'art. 2.7 del Regolamento D.C.C. 52/2013 per l'acquisto del bollino verde impianti termici e definizione del "Codice Catasto"
---	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di novembre, alle ore 15:30 in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Marini	Nicola	Sindaco	P
Sementilli	Maurizio	Vice Sindaco	P
Oroccini	Aldo	Assessore	P
Cavalieri	Stefania	Assessore	P
Di Matteo	Franca Anna	Assessore	P
Colini	Alessio	Assessore	P
Iadecola	Stefano	Assessore	A
Zeppieri	Alessandra	Assessore	P

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Daniela Urtesi

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

LA GIUNTA

Premesso che:

- ✓ con delibera del Consiglio Comunale n. **56** del **28.11.2012** è stato approvato il regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati ad uso residenziale e specialistico nel Comune di Albano Laziale – Parte I "Installazione, esercizio, controllo, manutenzione, esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici", successivamente modificato con delibera del Consiglio Comunale n. **52** del **08.11.2013**;

Considerato che:

- ✓ in applicazione della direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2002, sul rendimento energetico nell'edilizia, al fine di ridurre il consumo energetico ed i livelli di emissione di biossido di carbonio è stato emanato il "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda

per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c) , del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192" con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 74 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 27 giugno 2013 ed entrato in vigore il 12 luglio 2013), che ha sostanzialmente modificato l'impianto normativo su cui risulta redatto il "Regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati ad uso residenziale e specialistico nel Comune di Albano Laziale" approvato con D.C.C. 56/2012 e modificato con D.C.C. 52/2013;

- ✓ in particolare nelle norme di cui al D.P.R. 74/2013 è chiaramente indicato nell'art.4 comma 7/c, nell'art.6 comma 5, nell'art.7 comma 6, nell'art.8 comma 5, nell'art.9 commi 6-7-8-10, nell'art.10 commi 1-2-3-4, che la competenza sulla materia è affidata alle Regioni;

Visto che:

- ✓ con nota a firma del Dirigente del Settore V e del Sindaco, prot. 54052 del **23.12.2013**, si è richiesto al Dirigente dell'Area Edilizia Sostenibile della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative della Regione LAZIO, un indirizzo chiarificatore da parte della Regione Lazio, visto quanto stabilito dal D.P.R. 74/2013;
- ✓ con nota del Dirigente dell'Area Edilizia Sostenibile della Direzione Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative della Regione LAZIO, prot. 155253 del **12.03.2014**, ha dato risposta alla richiesta del 23.12.2013 sull'argomento informandoci che "non ci sono ancora provvedimenti regionali per gli adempimenti di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n.74" e che "nel momento in cui la Regione Lazio riceverà quanto previsto dal D.P.R. suindicato, ne verrà data diffusione sul sito istituzionale-sezione Edilizia Sostenibile";

Preso atto che:

- ✓ la Regione Lazio con le riunioni tecniche del **17.02.2017**, **10.04.2017**, **03.05.2017**, **18.05.2017**, nelle quali ha partecipato il Geom. Maurizio Buonavita, ha avviato il processo amministrativo nel quale si sta definendo il Regolamento Regionale in applicazione delle norme stabilite nel D.P.R. 74/2013 e nel quale saranno normate le tariffe per i bollini energetici per tutti i comuni del Lazio, le norme riguardanti le ispezioni sugli impianti termici e la procedura di istituzione del catasto degli impianti su base regionale, in attuazione delle norme stabilite nel D.P.R. 74/2013;

Visto che:

- ✓ La Regione Lazio con Deliberazione di Giunta Regionale n. 104 del **20.02.2018** "Rilevazione delle attività di monitoraggio, controllo e ispezione sugli impianti termici effettuate dalle Autorità Competenti, ai sensi del decreto legislativo n. 192/2005 e ss.mm.ii. e ai sensi del D.P.R. n. 74/2013, istituzione del Tavolo tecnico regionale e del Comitato di indirizzo degli impianti termici" al punto 11 ha stabilito che con successiva deliberazione di Giunta Regionale saranno approvate le Linee Guida regionali per la manutenzione e il controllo degli impianti termici;
- ✓ la Regione Lazio con le riunioni del **23.05.2018 e 13.06.2018**, ha istituito il Tavolo tecnico regionale ed ha avviato il procedimento per la predisposizione delle Linee guida regionali, come stabilito dall'art. 11 della D.G.R. 104/2018;
- ✓ La Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità della Regione LAZIO, con nota U.0371668.21-06-2018 inviata con P.E.C. il **21.06.2018** e registrata al prot. 35749, ha trasmesso lo Schema di Linee guida regionali di cui al punto 11 della D.G.R. 104/2018;
- ✓ La Regione Lazio con l'emanazione della Legge Regionale **22 ottobre 2018, n. 7**, "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" all'Art. 21 (Disposizioni in materia di efficientamento e risparmio energetico nonché di impianti aeraulici) ha specificato:

A) Al comma 2 lettera b) che alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e

successive modifiche sono apportate le seguenti modifiche: la lettera e) del comma 1 dell'articolo 52 è sostituita dalla seguente: "e) per i comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti:"

1) il controllo sul rendimento e sul risparmio energetico degli impianti termici e l'uso razionale dell'energia in coerenza con quanto previsto dall'articolo 31 della Legge 10/1991;

2) gli accertamenti e le ispezioni di cui all'articolo 9 del D.P.R. 74/2013;

3) il controllo sull'installazione di contatori di fornitura, di sotto-contatori, di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore individuali, di cui all'articolo 9, comma 5, del D.lgs. 102/2014";

B) Al comma 6 che ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 2 a 5, la Giunta regionale, **entro centoventi giorni** dalla data di entrata in vigore della presente legge, con uno o più regolamenti approvati ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti in materia, che disciplineranno ogni norma relativa alle modalità di conduzione, manutenzione, controllo e ispezione degli impianti termici, in attuazione delle norme stabilite nel D.P.R. 74/2013 e , come specificato alla **lettera i)** anche i limiti minimo e massimo del contributo di cui all'articolo 10, comma 3, lettera c), del D.P.R. 74/2013;

✓ La Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità della Regione LAZIO, con nota U.0080777.31-01-2019 inviata con P.E.C. il **31.01.2019** e registrata al prot. 6032, ha trasmesso la "proposta di schema di regolamento regionale e relativi allegati", alla quale le autorità competenti, tra cui i comuni con popolazione superiore a 40.000, sono state invitate a trasmettere osservazioni e/o integrazioni al testo regolamentare entro il 04.02.2019;

✓ con nota a firma del Dirigente del Settore V prot. 6765 del **04.02.2019**, si sono trasmesse le opportune osservazioni alla proposta di schema di regolamento regionale;

Preso atto che:

✓ alla data del **15.11.2019** non risulta pervenuta al Comune di Albano Laziale nessuna comunicazione dalla Regione Lazio sulla approvazione del Regolamento regionale di cui al D.P.R. n. 74/2013 a cui uniformare il Regolamento comunale anche in relazione ai costi dei bollini verdi e delle ispezioni e sul sito istituzionale della Regione Lazio, non vi sono notizie in merito;

Considerato che:

✓ con Delibera di Giunta n. **172** del **17.11.2014**, oltre a prendere atto delle modifiche normative, apportate dal D.P.R. 74/2013 e dal D.M. 10.02.2014 come modificato dall'art.1 del D.M. 20.06.2014, al Regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati, approvato con Delibera di C.C. n. 56/2012 e successiva Delibera di C.C. n. 52/2013, si sono confermati gli importi previsti nell'art. 2.7 del regolamento D.C.C. 52/2013 per l'acquisto del bollino verde;

Visto che:

✓ in base alla nota della Regione Lazio del 12.03.2014 ed all'art. 21 comma 2 lettera b) della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, la competenza in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, resta di fatto di competenza comunale sulla base del "Regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati ad uso residenziale e specialistico nel Comune di Albano Laziale" approvato con D.C.C. 56/2012 e modificato con D.C.C. 52/2013;

✓ Il Regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati ad uso residenziale e specialistico nel Comune di Albano Laziale di cui alla D.C.C. 52/2013, potrà di fatto

essere modificato solamente dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale del regolamento di attuazione delle norme previste dall'art.21 della L.R. 7/2018;

Ritenuto opportuno, in mancanza di nuova disposizione attuativa regionale e del nuovo regolamento comunale, confermare per l'anno **2020** gli importi previsti nell'art. 2.7 del regolamento D.C.C. 52/2013 per l'acquisto del bollino verde stabiliti per le diverse fasce di potenza, da applicarsi a tutti gli impianti stabiliti dal D.P.R. 74/2013;

Visto che:

- ✓ Il Regolamento sull'attuazione dell'efficientamento energetico negli edifici pubblici e privati, approvato con Delibera di C.C. n. 56/2012 e successiva Delibera di C.C. n. 52/2013, prevedeva che il Comune realizzasse un portale tecnologico informativo **C.C.I.T. - Catasto Comunale degli Impianti Termici**, con la trasmissione al Responsabile dell'esercizio e della manutenzione presso il proprio domicilio, di un "**Codice Impianto Termico**" con cui poter individuare in modo univoco tutti i dati dell'impianto termico e del suo responsabile;
- ✓ Ai sensi dell'art. 10 comma 4 lettera a) del D.P.R. 74/2013 compete alla Regione Lazio, l'istituzione del **Catasto Territoriale degli Impianti Termici**;
- ✓ Negli **Allegati II-III-IV-V**, istituiti in attuazione del D.P.R. 74/2013 ed allegati nel Decreto Ministeriale del 10 febbraio 2014, nella sezione A. DATI IDENTIFICATIVI è previsto il "**Codice Catasto**";
- ✓ Nell'art. 25 dello schema di regolamento regionale trasmesso il 31.01.2019, la Regione Lazio, allo scopo di conoscere in modo completo ed unitario i dati relativi agli impianti termici e favorire una diffusione omogenea delle attività di ispezione, ha previsto l'istituzione, con Delibera di Giunta regionale, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del regolamento regionale, del **Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici degli Edifici (CURITEL)** con l'assegnazione di un codice univoco, detto "**Codice Catasto**", ad ogni impianto termico registrato;

Preso atto che:

- ✓ Il Codice di Rete tipo per la Distribuzione del Gas Naturale redatto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, definisce come **PDR** (Punto di Riconsegna) il **codice numerico nazionale di 14 cifre** che identifica univocamente il punto fisico in cui il gas viene consegnato al cliente finale e che detto codice non cambia anche se cambia il fornitore ed è riportato sempre nella prima pagina della bolletta.

Ritenuto opportuno che, fino all'effettiva istituzione da parte della Regione Lazio, del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici degli Edifici (CURITEL), venga indicato negli **Allegati II-III-IV-V** nella sezione A. DATI IDENTIFICATIVI come Codice Catasto il **PDR** (Punto di Riconsegna);

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore interessato, Ing. Filippo Vittori, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che non è stato richiesto, giusta la previsione dell'art.49, comma 1 del decreto legislativo 267/2000, il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Con voti unanimi, resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno **2020**, per le motivazioni in premessa specificate e qui intese riportate integralmente, gli importi previsti nell'art. 2.7 del regolamento D.C.C. 52/2013 per l'acquisto del

bollino verde stabiliti per le diverse fasce di potenza, da applicarsi a tutti gli impianti stabiliti dal D.P.R. 74/2013;

2. di stabilire che, fino all'effettiva istituzione da parte della Regione Lazio, del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici degli Edifici (CURITEL), il "**Codice Impianto Termico**" previsto nel regolamento D.C.C. 52/2013 non verrà trasmesso dal Comune di Albano Laziale, ma per identificare univocamente l'impianto nell'immobile, dovrà essere indicato dal Manutentore/Installatore di tutti gli impianti stabiliti dal D.P.R. 74/2013, in ogni modello e/o comunicazione il Codice Catasto identificato dal **PDR** (Punto di Riconsegna);
3. di dare mandato al Dirigente del Settore V - Ufficio Politiche Energetiche, di procedere con una campagna informativa rivolta ai cittadini del Comune di Albano Laziale ed ai manutentori ed installatori di impianti termici, in modo da dare tutte le informazioni normative ed i chiarimenti necessari sulla materia;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore V - Ufficio Politiche Energetiche, di pubblicizzare sul sito dell'Ente, nell'apposita sezione "Aree Tematiche > Ambiente > Politiche Energetiche" la presente deliberazione e tutta la nuova modulistica;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa;
6. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Sindaco
f.to dott. Nicola Marini

Segretario Generale
f.to dott.ssa Daniela Urtesi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che questa deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune, il 27.11.2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il 27.11.2019 prot. n. 68701 in conformità dell'art. 125 del T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'istruttore direttivo
f.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Il Responsabile Organi Istituzionali
f.to dott.ssa Silvia De Angelis